



CITTÀ DI CIVITANOVA MARCHE

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 38 Del 27-07-22

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.

L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 20:12 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

CIARAPICA FABRIZIO	P	CROIA PIERO	P
TROIANI FAUSTO	P	POLVERINI FABIOLA	P
PANTELLA ROBERTO	P	POLLASTRELLI GIORGIO JUNIOR	P
TIBERI ROBERTO	A	PAGLIALUNGA MIRELLA	A
NORI PAOLO	P	MICUCCI FRANCESCO	A
CENTIONI MARIA LUCE	P	ROSATI YURI	A
FONTANA PAOLA	P	IEZZI LIDIA	A
CROCETTI GIANLUCA	P	MANCINI ROBERTO	P
CAMPETELLI PAOLA	P	MURRI LETIZIA	P
TURCHI PIERPAOLO	P	GISMONDI PIERO	P
MERCURI MARINO	P	SQUADRONI SILVIA	A
CAPOZUCCA PIERLUIGI	A	BIANCHI LAVINIA	A
RENZI NICOLO'	P		

ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 8.

Assume la presidenza il Signor TROIANI FAUSTO in qualità di PRESIDENTE assistito dal Segretario Comunale Morosi Sergio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

CAMPETELLI PAOLA
CROIA PIERO
GISMONDI PIERO

Immediatamente eseguibile S	Soggetta a controllo N
-----------------------------	------------------------

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Data: 24-05-2022

Il Responsabile dei servizi Finanziari
Castellani Andrea

 Firmato

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica

Data: 24-05-2022

Il Responsabile del servizio
Castellani Andrea

 Firmato

Sono presenti gli assessori: Morresi Claudio, Carassai Ermanno, Gironacci Manola, Cognigni Giuseppe, Belletti Roberta, Capponi Barbara.

Prima di iniziare la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno il Presidente Troiani informa che il consigliere Yuri Rosati ha comunicato e giustificato l'assenza all'odierna seduta consiliare.

*Entrano i consiglieri Capozucca e Tiberi.
Sindaco e consiglieri presenti: n. 19*

L'assessore Belletti illustra il presente punto all'ordine del giorno, come dal seguente documento istruttorio.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

"" ""

RICHIAMATI gli articolo 151, comma 7, e l'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e l'articolo 18, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal:

⇒ *«conto del bilancio»* che, ai sensi dell'articolo 228 del decreto legislativo n. 267/2000, evidenzia i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, così suddiviso:

- gestione delle entrate,
- riepilogo generale delle entrate;
- gestione delle spese;
- riepilogo generale delle spese per missioni;
- riepilogo generale delle spese;
- quadro generale riassuntivo;
- verifica degli equilibri;

⇒ *«conto economico»* che, ai sensi dell'articolo 229 del decreto legislativo n. 267/2000, evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale e rileva il risultato economico dell'esercizio;

⇒ *«stato patrimoniale attivo e passivo»* che, ai sensi dell'articolo 230 del decreto legislativo n. 267/2000, rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 118/2011, il rendiconto della gestione comprende tra gli altri:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;

VISTO il punto 5.4 del «*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*», allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, il quale dispone che, in allegato al rendiconto dell'esercizio, sono indicati gli impegni imputati agli esercizi successivi a quello cui si riferisce il rendiconto finanziati dal fondo pluriennale vincolato alla data di chiusura dell'esercizio;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 227, comma 5, del decreto legislativo n. 267/2000 e dell'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo n. 118/2011, sono inoltre allegati al rendiconto della gestione i seguenti documenti:

- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- la relazione dell'Organo di revisione, di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 267/2000;
- l'elenco degli indirizzi Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, dei rendiconti e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo «*Amministrazione Pubblica*» relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del decreto interministeriale 28 dicembre 2018;
- il «*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*», ex decreto ministeriale 22 dicembre 2015 emanato a termini dell'articolo 18-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- Consiglio Comunale n. 12 del 30 aprile 2021, di approvazione del «*Documento Unico di Programmazione (DUP)*», contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale relativamente al triennio 2021-2023;
- Consiglio Comunale n. 13 del 30 aprile 2021, di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, redatto, secondo la disciplina dell'armonizzazione contabile ex decreto legislativo n. 118/2011, in termini di «*competenza*» e, per l'annualità 2020, anche in termini di «*cassa*»;
- Giunta Comunale n. 159 del 29 aprile 2021, di approvazione del «*piano esecutivo di gestione (PEG) 2021-2023*»;

RICHIAMATI i provvedimenti mediante i quali sono state apportate, in corso d'anno, variazioni in aumento ovvero in diminuzione a detti documenti di programmazione economico-finanziaria;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28 luglio 2021, della verifica degli equilibri finanziari del bilancio 2021-2023, rispettivamente ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30 giugno 2021, di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020, il cui risultato della gestione finanziaria evidenziava un «fondo di cassa» di € 16.850.339,61 e un «risultato di amministrazione» di € 22.032.577,79 così composto:

descrizione		importo
Risultato di amministrazione	A	22.032.577,79
Parte accantonata	B	18.098.028,60
Parte vincolata	C	5.362.327,14
Parte destinata agli investimenti	D	602.889,62
Parte disponibile	E = (A-B-C-D)	- 2.030.667,57

DATO ATTO che in sede di redazione del conto di bilancio 2021 sono stati riportati i valori finali contenuti nel rendiconto 2020 (cfr. punto 9.3 del principio contabile n. 4/2), con particolare riguardo:

- ⇒ al fondo di cassa iniziale, pari a € 16.850.339,61;
- ⇒ al fondo pluriennale vincolato di parte corrente, pari a € 1.598.779,23
- ⇒ al fondo pluriennale vincolato di parte capitale, pari a € 8.169.776,90;
- ⇒ al carico dei residui attivi, pari a € 30.523.771,36;
- ⇒ al carico dei residui passivi, pari a € 15.572.977,05;

DATO ATTO, inoltre, che con deliberazione della Giunta Comunale n. 190 del 5 maggio 2022, si è proceduto all'operazione di *riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi* in conformità a quanto sancito dal combinato disposto dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e del punto 9.1 (*La gestione dei residui*) del «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria» di cui all'allegato 4/2 al citato decreto legislativo n. 118/2011, con i seguenti risultati finali complessivi:

descrizione dell'operazione	importo
residui attivi eliminati (<i>operazioni passiva</i>)	831.502,38
residui attivi riaccertati (<i>operazione attiva</i>)	57.349,68
residui passivi eliminati (<i>operazione attiva</i>)	470.665,34
saldo finale passivo	- 303.487,36

- ⇒ «residui attivi» da conservare al 31 dicembre 2021 per un totale di € 39.186.630,19 di cui:
 - quanto a € 21.111.767,29 derivanti dalla gestione di *competenza*;
 - quanto a € 18.074.862,90 derivanti dalla gestione dei *residui*;
- ⇒ «residui passivi» da conservare al 31 dicembre 2021 per un totale di € 16.156.552,17, di cui:
 - quanto a € 11.937.812,21 derivanti dalla gestione di *competenza*;
 - quanto a € 4.218.739,96 derivanti dalla gestione dei *residui*;

APPURATO che il tesoriere comunale – *UBI Banca spa Intesa San Paolo* – in ottemperanza all'articolo 226 del decreto legislativo n. 267/2000 ha reso, per la parte di sua competenza, il conto dell'esercizio finanziario 2021 le cui risultanze di cassa collimano con le scritture contabili del Comune;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 191 del 05.05.2022 avente ad oggetto "Esame ed approvazione dello schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 e della relazione illustrativa della Giunta Comunale";

VISTA la determinazione n. 133, r.g. 1316, del 23.05.2022 avente ad oggetto "Modifica dello schema di rendiconto 2021 a seguito della certificazione COVID-19 dell'anno 2021" che costituisce emendamento tecnico allo schema di rendiconto, nelle forme previste dal vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO che il servizio finanziario dell'Ente ha predisposto il rendiconto dell'esercizio 2021 che presenta le seguenti risultanze finali complessive:

conto di bilancio

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				16.850.339,61
RISCOSSIONI	(+)	11.674.755,76	47.019.135,92	58.693.891,68
PAGAMENTI	(-)	10.883.571,75	47.493.954,66	58.377.526,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.166.704,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.166.704,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	18.074.862,90	21.111.767,29	39.186.630,19
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.218.739,96	11.937.812,21	16.156.552,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3.657.453,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			9.527.246,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			27.012.082,47
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				18.850.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				2.000.000,00
Altri accantonamenti				875.818,09
Totale parte accantonata (B)				21.725.818,09
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				2.256.617,66
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.429.377,01
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				179.575,26
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				240.000,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				4.105.569,93
Totale parte destinata agli investimenti (D)				769.544,55
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				411.149,90
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

conto economico

descrizione	importo al 31/12
proventi della gestione (A)	50.864.197,32
costi della gestione (B)	- 47.805.351,32
Componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	3.058.846,00
proventi finanziari	778.553,55
oneri finanziari	- 1.671.594,58
Proventi ed oneri finanziari (C)	- 893.041,03

rivalutazioni	-
svalutazioni	-
Rettifiche di valore (D)	-
proventi straordinari	1.529.976,42
oneri straordinari	- 1.566.998,41
Proventi ed oneri straordinari (E)	- 37.021,99
Risultato di esercizio prima delle imposte (A-B+C+D+E)	2.128.782,98
imposte	- 461.931,70
Risultato di esercizio	1.666.851,28

stato patrimoniale

voce del patrimonio netto	importo al 31/12
fondo di dotazione	-
riserva da risultati economici di esercizi precedenti	-
riserva di capitale	-
riserva da permessi di costruire	-
riserve indisponibili di beni demaniali e culturali	122.926.696,52
altre riserve indisponibili	-
risultato economico dell'esercizio	1.666.851,28
riserve negative per beni indisponibili	- 30.158.095,46
Totale patrimonio netto	94.435.452,34

PRESO ATTO dell'attività di redazione, sulla base del «Principio applicato contabilità economico-patrimoniale», allegato 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011, rispettivamente dello «stato patrimoniale» e del «conto economico»;

TENUTO CONTO che, a partire dall'anno 2017, gli enti devono valorizzare, all'interno del «patrimonio netto», le riserve indisponibili relative ai beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali che, in base al particolare regime giuridico degli stessi, in quanto inespropriabili, inalienabili, inusucapibili impignorabili, non possono costituire oggetto di diritti di terzi se non nei limiti previsti dall'ordinamento;

CONSIDERATO che tale obbligo è stato introdotto dal decreto ministeriale 18 maggio 2017, di aggiornamento del «Principio contabile allegato 4/3»;

VISTO il punto 6.3 del «principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria», allegato 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011, il quale dispone che il Consiglio comunale, in sede di approvazione del rendiconto, stabilisce:

- ⇒ la destinazione dell'eventuale risultato economico positivo di esercizio, ad alimentazione del fondo di dotazione o delle riserve;
- ⇒ l'utilizzo prioritario delle riserve per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, dell'eventuale perdita di esercizio;

RICORDATO che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30 luglio 2015, a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, effettuata con deliberazione della Giunta Comunale n.181 del 30 maggio 2015, come rettificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 13 luglio 2015, fu definito un piano di copertura pluriennale del maggior risultato negativo, accertato in € 4.303.552,39, secondo le tempistiche individuate nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dall'articolo 1, comma 538, lettera b), punto 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e le modalità di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 2015 e cioè:

- ✓ avvalendosi del periodo massimo di rientro concesso dalla citata normativa (30 anni);

- ✓ adottando una tempistica di rientro, pari a trenta esercizi, a quote annuali costanti dell'importo di € 143.451,75 garantendo la piena copertura, fino all'esercizio finanziario 2044 compreso, del risultato negativo come sopra quantificato;
- ✓ individuando le entrate correnti, genericamente intese, quale fonte di finanziamento di detta quota annuale di ripiano del disavanzo di amministrazione;
- ✓ stanziando nei bilanci di previsione, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015 fino all'esercizio finanziario 2044 compreso, la quota annuale di € 143.451,75 per il ripiano del disavanzo;

VISTO, a tale proposito, l'articolo 4, comma 2, del citato decreto ministeriale 2 aprile 2015 che testualmente recita:

«In sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, si verifica se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente»;

VERIFICATO, a tale riguardo, che a seguito del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e di un avanzo disponibile positivo pari a € 411.149,90, è stato regolarmente recuperato l'intero deficit tecnico 2014, come desumibile dalla tabella dimostrativa che segue:

descrizione dell'operazione	importo
risultato di amministrazione conseguito nell'esercizio 2020	- 2.030.667,57
quota di 1/30 del disavanzo da recuperare nell'esercizio 2021	143.451,75
risultato di amministrazione minimo atteso per l'esercizio 2021	- 1.887.215,82
risultato di amministrazione conseguito nell'esercizio 2021	411.149,90
differenza positiva conseguita nell'esercizio 2021	2.298.365,72

VISTO il decreto interministeriale 28 dicembre 2018, recante *«Individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2019-2021»* che, all'articolo 2, ultimo periodo, recita: *«I parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020»;*

PRECISATO, a tale riguardo, che al conto *del* bilancio in esame è annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, dalla quale risulta che il Comune non presenta condizioni di squilibrio;

DATO ATTO che, conseguentemente, in relazione ai *«servizi pubblici a domanda individuale»* di cui al decreto ministeriale del 31 dicembre 1983, il Comune di Civitanova Marche non è soggetto all'obbligo di copertura minima nella misura del 36% del costo di gestione dei servizi stessi mediante i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati, previsto per i soli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie;

VISTO l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e in particolare i commi da 819 a 826, che sanciscono il definitivo superamento del *«saldo di competenza»* (il cosiddetto *«pareggio di bilancio»*) e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio;

OSSERVATO che pertanto, a partire dal bilancio 2019/2021, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dal decreto legislativo n. 267/2000 e dal decreto

legislativo n. 118/2011, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza «*non negativo*» e quindi:

- ☒ gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il «*risultato di amministrazione*» e il «*fondo pluriennale vincolato*» di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118/2011;
- ☒ cessano degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTA, in tal senso, anche la circolare n. 3, protocollo n. 23202 del 14 febbraio 2019, della Ragioneria Generale dello Stato avente per oggetto: «*Circolare contenente chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019)*»;

PRESO ATTO che, con riferimento all'esercizio in esame, con determinazione dirigenziale n. 106 (R.G. n. 1075) del 28 aprile 2022, si è proceduto all'approvazione dei conti degli agenti contabili e degli agenti sub contabili;

DATO ATTO che l'articolo 3, comma 8, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, dispone che gli enti locali alleghino al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

TENUTO conto che alla data del 31 dicembre 2021 non esistevano contratti rientranti in dette fattispecie e, conseguentemente, non necessita assolvere a tale obbligo;

CONSIDERATO che:

- ☒ ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, i prospetti dei dati SIOPE (*Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici*) e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto;
- ☒ l'articolo 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 2009 dispone che gli enti soggetti alla rilevazione dei dati SIOPE alleghino al rendiconto i prospetti delle entrate e delle uscite del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
- ☒ lo stesso articolo 2 del predetto decreto prevede che, nel caso in cui i prospetti dei dati SIOPE o la relativa situazione delle disponibilità liquide non corrispondano alle scritture contabili dell'Ente e del Tesoriere, l'Ente allega al rendiconto una relazione predisposta dal responsabile finanziario, inviata entro venti giorni dall'approvazione del rendiconto alla competente Ragioneria territoriale dello Stato, con cui sono esplicate le cause che hanno determinato tale situazione e le iniziative adottate per pervenire, nell'anno successivo, a una corretta attuazione della rilevazione SIOPE;
- ☒ non sono considerate cause di mancata corrispondenza ai fini di cui sopra le differenze tra il totale generale delle riscossioni o dei pagamenti risultanti dalle scritture dell'Ente e i corrispondenti risultati riportati dai prospetti dei dati SIOPE e dalla situazione delle disponibilità liquide, inferiori all'1 per cento;

VISTO l'articolo 11, comma 6, lettera j), del decreto legislativo n. 118/2011, il quale dispone che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustra, tra l'altro, gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate e che la predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione;

RICORDATO che l'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come sostituito dall'articolo 14, comma 7, del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, dispone che gli enti sottoposti al «patto di stabilità» (o «pareggio di bilancio») assicurino la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

TENUTO CONTO che l'Ente è soggetto al vincolo di destinazione di una quota pari ad almeno il 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, così come sostituito dall'articolo 40, comma 1, lettera c), della legge 29 luglio 2010, n. 120;

CONSIDERATO che, riguardo all'indebitamento, l'articolo 201 del decreto legislativo n. 267/2000, modificato da ultimo dall'articolo 1, comma 539, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, dispone che l'importo complessivo degli interessi su prestiti, ivi compresi quelli derivanti da garanzie prestate a favore di terzi, non può superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo esercizio precedente;

RICHIAMATE, sempre con riferimento all'indebitamento, le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 92 dell'8 novembre 2010 e n. 171 del 21 maggio 2015, in forza delle quali il Comune aderì alla rinegoziazione di taluni mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti spa;

PRECISATO, a tale proposito, che per l'anno 2020 l'Ente ha aderito alla proposta di rinegoziazione mutui CDP con delibera di Consiglio n. 32 del 25/5/2020;

VISTI i commi 460 e 461 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che prevedono, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi:

- *realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;*
- *risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;*
- *interventi di riuso e di rigenerazione;*
- *interventi di demolizione di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;*
- *interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;*
- *interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;*
- *spese di progettazione per opere pubbliche (fattispecie inserita dall'articolo 1-bis, comma 1, del decreto-legge n. 148/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 172/2017);*

APPURATO che per l'esercizio in esame i proventi di specie non sono stati utilizzati a copertura delle spese correnti;

CONSIDERATO che il principio contabile di competenza finanziaria, previsto dal citato allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, introducendo il «Fondo crediti dubbia esigibilità» (FCDE) a decorrere dal 1° gennaio 2015, ha rafforzato l'obbligo di accantonamento al fondo, sulla base di un metodo matematicamente definito;

REPUTATO che il metodo, applicato sui residui attivi mantenuti nel presente rendiconto, può considerarsi sufficiente a garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio di questo Ente;

RILEVATO che, come da attestazioni dei dirigenti, al 31 dicembre 2021 non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti ex articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000, oltre quelli per i quali si propone il riconoscimento con appositi e separati atti;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con il nuovo sistema contabile armonizzato;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dal responsabile del Servizio finanziario in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente provvedimento;

TENUTO CONTO che la presente proposta di deliberazione non necessita di attestazione di copertura finanziaria;

VISTA l'allegata relazione in data 11.05.2022, verbale n. 150, dell'Organo di revisione, la quale conclude esprimendo parere favorevole per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario di specie;

VERIFICATO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente, giuste comunicazioni di deposito in data 10.05.2022 e 11.05.2022 con note protocollo, rispettivamente, n. 28436 e n. 29130;

RITENUTO, per l'urgenza di dare attuazione con tempestività ai successivi molteplici adempimenti correlati all'approvazione del rendiconto, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n.267/2000;

propone di deliberare

- 1) Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021, redatto secondo il modello di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118/2011, costituito da:
 - ⇒ *conto del bilancio*
 - ⇒ *conto economico*
 - ⇒ *stato patrimoniale*.
- 3) Di dare atto che il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 riporta le seguenti risultanze finali complessive:

conto di bilancio

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				16.850.339,61
RISCOSSIONI	(+)	11.674.755,76	47.019.135,92	58.693.891,68
PAGAMENTI	(-)	10.883.571,75	47.493.954,66	58.377.526,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.166.704,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.166.704,88

RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	18.074.862,90	21.111.767,29	39.186.630,19 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.218.739,96	11.937.812,21	16.156.552,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3.657.453,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			9.527.246,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			27.012.082,47
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				18.850.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				2.000.000,00
Altri accantonamenti				875.818,09
Totale parte accantonata (B)				21.725.818,09
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				2.256.617,66
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.429.377,01
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				179.575,26
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				240.000,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				4.105.569,93
Totale parte destinata agli investimenti (D)				769.544,55
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				411.149,90
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

conto economico

descrizione	importo al 31/12
proventi della gestione (A)	50.864.197,32
costi della gestione (B)	- 47.805.351,32
Componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	3.058.846,00
proventi finanziari	778.553,55
oneri finanziari	- 1.671.594,58
Proventi ed oneri finanziari (C)	- 893.041,03
rivalutazioni	-
svalutazioni	-
Rettifiche di valore (D)	-
proventi straordinari	1.529.976,42
oneri straordinari	- 1.566.998,41
Proventi ed oneri straordinari (E)	- 37.021,99
Risultato di esercizio prima delle imposte (A-B+C+D+E)	2.128.782,98
imposte	- 461.931,70
Risultato di esercizio	1.666.851,28

stato patrimoniale

voce del patrimonio netto	importo al 31/12
fondo di dotazione	-
riserva da risultati economici di esercizi precedenti	-
riserva di capitale	-
riserva da permessi di costruire	-
riserve indisponibili di beni demaniali e culturali	122.926.696,52
altre riserve indisponibili	-
risultato economico dell'esercizio	1.666.851,28
riserve negative per beni indisponibili	- 30.158.095,46
Totale patrimonio netto	94.435.452,34

4) Di destinare l'utile di esercizio a copertura del fondo di dotazione negativo.

- 5) Di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione dell'esercizio 2021, distinti per anno di provenienza, così come riaccertati con la citata deliberazione della Giunta comunale n. 190 del 5 maggio 2022.
- 6) Di dare atto che a seguito del risultato di amministrazione conseguito nell'esercizio in parola nella misura di € 27.012.082,47, e di un avanzo disponibile positivo pari a € 411.149,90, è stato regolarmente recuperato l'intero deficit tecnico 2014, scaturito a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, come desumibile dalla tabella dimostrativa di cui alle premesse che deve intendersi qui integralmente riportata.
- 7) Di dare atto che nell'Ente non sono presenti strumenti finanziari derivati di cui all'articolo 3, comma 8, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, per cui non è necessario compilare la prevista nota informativa.
- 8) Di dare atto della parificazione dei conti relativi all'esercizio 2021 degli agenti contabili e sub contabili, diversi dal tesoriere, con le scritture contabili dell'Ente, giusta determinazione dirigenziale n. 106 (R.G. n. 1075) del 28 aprile 2022.
- 9) Di dare atto che alla data del 31 dicembre 2021 non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti ex articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000, ulteriori rispetto a quelli per i quali si propone il riconoscimento con appositi e separati atti;
- 10) Di dare atto che al rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 sono allegati i seguenti ulteriori documenti così come previsti dalle rispettive disposizioni in premessa richiamate:
 - ⇒ il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - ⇒ il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - ⇒ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità;
 - ⇒ il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - ⇒ il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - ⇒ la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ⇒ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ⇒ il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - ⇒ il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali;
 - ⇒ il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione;
 - ⇒ il prospetto dei dati SIOPE;
 - ⇒ l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distinti per anno di provenienza e capitolo;
 - ⇒ l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - ⇒ la relazione della Giunta Comunale sulla gestione;
 - ⇒ la relazione del collegio dei Revisori dei conti;
 - ⇒ la nota informativa asseverata dall'Organo di revisione, relativa alla verifica dei debiti e crediti con le proprie società partecipate;
 - ⇒ il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'anno 2021;

- ⇒ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dell'ultimo bilancio di esercizio approvato dai soggetti considerati nel gruppo «*Amministrazione Pubblica*»;
- ⇒ il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- ⇒ l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini;
- ⇒ la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, ai sensi del comma 5 dell'articolo 228 del decreto legislativo n. 267/2000.

11) Di disporre la pubblicazione del rendiconto della gestione sul sito Internet istituzionale in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

12) Di trasmettere il rendiconto alla «*Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP)*», istituita dall'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con le modalità previste dall'articolo 4, comma 1, lettera b), del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016.

13) Di dare atto che l'attuazione del presente provvedimento compete al Dirigente del Settore IV.

14) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267/2000. "" ""

Entra il consigliere Micucci.

Sindaco e consiglieri presenti: n. 20

Interviene il consigliere Murri che legge una comunicazione del consigliere Paglialunga, stasera assente.

"" ""

Al Presidente del Consiglio

pc Al Segretario

pc Ai Capigruppo Consiliari

pc Al Consigliere Comunale

Letizia Murri

Invio una mia personale dichiarazione con richiesta di inserirla nella sua integralità nel verbale del consiglio comunale di oggi 27 giugno, con delega al Consigliere Comunale Letizia Murri alla lettura, nel rispetto dei tempi assegnati a ciascun consigliere presente.

Certa dell'esatto adempimento, colgo l'occasione per salutare cordialmente.

Mirella Paglialunga

" COMUNICAZIONE di

MIRELLA PAGLIALUNGA

Gruppo Consiliare "Mirella Paglialunga per Civitanova Marche"

Ritengo che la discussione sul Bilancio Consuntivo abbia per tutto il Consiglio Comunale, un significato assai più ampio che non il semplice e sia pure essenziale esame delle Entrate e delle Uscite.

La discussione sul Rendiconto è una fondamentale discussione politica e dunque non può limitarsi a riscontare se le Uscite corrispondono alle Entrate.

La relazione dei Revisori dei Conti, in sé, sembra avvalorare tale corrispondenza, ma richiama la necessità di esaminare nel concreto le voci di Bilancio in relazione al loro contenuto reale.

La "discussione e il confronto politico" veri sul Rendiconto sono infatti su come e quanto le Uscite, le spese effettuate, hanno realizzato per i cittadini, i loro bisogni e necessità, il bene comune, in rapporto a quanto preventivato e atteso.

Per esempio:

- *Cosa davvero è stato fatto per le mense scolastiche?*
- *Cosa per i bisogni degli anziani? Cosa per le famiglie? Cosa per le politiche giovanili, a mio parere completamente assenti negli impegni di spesa del rendiconto di questa maggioranza..*
- *Cosa è stato realizzato per migliorare i trasporti urbani, per valorizzare lo sviluppo culturale della città?*
- *Cosa è stato fatto per lo sviluppo di un turismo sostenibile? Per la difesa dell'ambiente e per la transizione ecologica?*
- *Cosa è stato fatto per la pesca, per la sicurezza del Porto? E per la ristrutturazione delle aree urbane come il Varco?*

Il confronto politico è sul contenuto realizzato sull'oggetto di ciascuna di queste domande che sono solo esempi di molti altri contenuti nelle previsioni, negli impegni realizzati e nella corrispondenza tra impegni e realizzazioni effettuate dalla Amministrazione uscente.

Questa, dunque, sarà, anche per il futuro, la questione fondamentale del rapporto tra l'Amministrazione e l'opposizione e segnerà il lavoro di questo Consiglio Comunale, e sarà l'impegno della Opposizione stessa nel confronto con i cittadini.

Tutti i cittadini.

Il problema è dare conto alla città non solo della corrispondenza contabile, ma delle realizzazioni effettive che sono rappresentate dalle uscite effettuate.

Questo è il vero confronto politico.

Per tali ragioni ritengo grave che sia stata respinta senza motivazioni politiche coerenti, la mia proposta, fatta in seno alla riunione dei capigruppo, di posticipare la data di questo consiglio comunale per permettere a tutti i consiglieri neo eletti un'attenta analisi dei documenti contabili. La mia proposta di rinvio del consiglio era motivata anche dalla gravità di aver convocato questo consiglio nell'assenza delle commissioni consiliari che non sono ancora state nominate. Il metodo adottato inficia la possibilità di partecipazione consapevole da parte di tutti i consiglieri e ciò, a mio parere, va a ledere i principi della democrazia.

Per tali motivi esprimo il mio dissenso ed il mio parere contrario al metodo adottato con particolare riguardo ad aver portato in questo consesso l'approvazione del rendiconto 2021 a cui io comunque darei, in caso di mia presenza, parere contrario.

Infine, guardando soprattutto al futuro e agli impegni che questa Amministrazione si è assunta ed assume nei confronti della città, chiedo anticipatamente, per qualificare il nostro impegno futuro di Consiglieri Comunali, che siano tempestivamente resi noti, a tutto il Consiglio, i seguenti documenti di Bilancio, nel corso della gestione della Amministrazione. Pertanto con successiva nota che invierò per pec chiederò in particolare:

Il Piano Esecutivo di Gestione con le sue articolazioni analitiche

- *Previsioni iniziali*
- *Previsioni assestate*
- *Impegni*
- *Liquidazioni*

Si tratta di una condizione che l'Amministrazione deve assumere come impegno di trasparenza amministrativa non solo nei confronti del Consiglio Comunale ma di tutti i cittadini di Civitanova. Per me si tratta di un impegno prioritario.

Chiedo infine che la mia dichiarazione sia richiamata nel verbale della riunione e sia allegata alla documentazione relativa.

Mirella Paglialunga"

"" ""

*Entrano i consiglieri Squadroni e Bianchi.
Sindaco e consiglieri presenti: n. 22*

Alla dichiarazione del consigliere Paglialunga replica l'assessore Belletti.

*Entra il consigliere Iezzi.
Sindaco e consiglieri presenti: n. 23*

Si sviluppa un ampio dibattito con gli interventi di diversi consiglieri ai Quali rispondono gli assessori Belletti e Carassai.

Prosegue la discussione con le dichiarazioni di voto.
Il consigliere Squadroni dichiara che insieme al consigliere Bianchi uscirà dall'Aula.

*Escono i consiglieri Squadroni e Bianchi.
Sindaco e consiglieri presenti: n. 21*

Esaurita la discussione il Presidente mette a votazione il documento istruttorio in oggetto, con il seguente risultato:

- voti favorevoli: n. 16
- voti contrari: n. 5 (Gismondi, Iezzi, Mancini, Micucci, Murri)
- astenuti: //

Quanto sopra premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Esaminato il documento istruttorio sopra riportato;
- Sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto dei consiglieri, come da trascrizione conservata in atti;
- Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente provvedimento;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021, redatto secondo il modello di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118/2011, costituito da:
 - ⇒ *conto del bilancio*
 - ⇒ *conto economico*
 - ⇒ *stato patrimoniale.*
- 3) Di dare atto che il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 riporta le seguenti risultanze finali complessive:

conto di bilancio

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				16.850.339,61
RISCOSSIONI	(+)	11.674.755,76	47.019.135,92	58.693.891,68
PAGAMENTI	(-)	10.883.571,75	47.493.954,66	58.377.526,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.166.704,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.166.704,88
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	18.074.862,90	21.111.767,29	39.186.630,19 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.218.739,96	11.937.812,21	16.156.552,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3.657.453,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			9.527.246,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			27.012.082,47
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				18.850.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				2.000.000,00
Altri accantonamenti				875.818,09
Totale parte accantonata (B)				21.725.818,09
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				2.256.617,66
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.429.377,01
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				179.575,26
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				240.000,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				4.105.569,93
Totale parte destinata agli investimenti (D)				769.544,55
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				411.149,90
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

conto economico

descrizione	importo al 31/12
proventi della gestione (A)	50.864.197,32
costi della gestione (B)	- 47.805.351,32
Componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	3.058.846,00
proventi finanziari	778.553,55
oneri finanziari	- 1.671.594,58
Proventi ed oneri finanziari (C)	- 893.041,03
rivalutazioni	-
svalutazioni	-
Rettifiche di valore (D)	-
proventi straordinari	1.529.976,42
oneri straordinari	- 1.566.998,41
Proventi ed oneri straordinari (E)	- 37.021,99
Risultato di esercizio prima delle imposte (A-B+C+D+E)	2.128.782,98
imposte	- 461.931,70
Risultato di esercizio	1.666.851,28

stato patrimoniale

voce del patrimonio netto	importo al 31/12
fondo di dotazione	-
riserva da risultati economici di esercizi precedenti	-
riserva di capitale	-
riserva da permessi di costruire	-
riserve indisponibili di beni demaniali e culturali	122.926.696,52

altre riserve indisponibili	-
risultato economico dell'esercizio	1.666.851,28
riserve negative per beni indisponibili	- 30.158.095,46
Totale patrimonio netto	94.435.452,34

- 4) Di destinare l'utile di esercizio a copertura del fondo di dotazione negativo.
- 5) Di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione dell'esercizio 2021, distinti per anno di provenienza, così come riaccertati con la citata deliberazione della Giunta comunale n. 190 del 5 maggio 2022.
- 6) Di dare atto che a seguito del risultato di amministrazione conseguito nell'esercizio in parola nella misura di € 27.012.082,47, e di un avanzo disponibile positivo pari a € 411.149,90, è stato regolarmente recuperato l'intero deficit tecnico 2014, scaturito a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, come desumibile dalla tabella dimostrativa di cui alle premesse che deve intendersi qui integralmente riportata.
- 7) Di dare atto che nell'Ente non sono presenti strumenti finanziari derivati di cui all'articolo 3, comma 8, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, per cui non è necessario compilare la prevista nota informativa.
- 8) Di dare atto della parificazione dei conti relativi all'esercizio 2021 degli agenti contabili e sub contabili, diversi dal tesoriere, con le scritture contabili dell'Ente, giusta determinazione dirigenziale n. 106 (R.G. n. 1075) del 28 aprile 2022.
- 9) Di dare atto che alla data del 31 dicembre 2021 non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti ex articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000, ulteriori rispetto a quelli per i quali si propone il riconoscimento con appositi e separati atti;
- 10) Di dare atto che al rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 sono allegati i seguenti ulteriori documenti così come previsti dalle rispettive disposizioni in premessa richiamate:
- ⇒ il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - ⇒ il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - ⇒ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità;
 - ⇒ il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - ⇒ il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - ⇒ la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ⇒ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ⇒ il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - ⇒ il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali;
 - ⇒ il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione;
 - ⇒ il prospetto dei dati SIOPE;
 - ⇒ l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distinti per anno di provenienza e capitolo;
 - ⇒ l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - ⇒ la relazione della Giunta Comunale sulla gestione;

- ⇒ la relazione del collegio dei Revisori dei conti;
- ⇒ la nota informativa asseverata dall'Organo di revisione, relativa alla verifica dei debiti e crediti con le proprie società partecipate;
- ⇒ il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'anno 2021;
- ⇒ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dell'ultimo bilancio di esercizio approvato dai soggetti considerati nel gruppo «*Amministrazione Pubblica*»;
- ⇒ il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- ⇒ l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini;
- ⇒ la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, ai sensi del comma 5 dell'articolo 228 del decreto legislativo n. 267/2000.

11) Di disporre la pubblicazione del rendiconto della gestione sul sito Internet istituzionale in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

12) Di trasmettere il rendiconto alla «*Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP)*», istituita dall'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con le modalità previste dall'articolo 4, comma 1, lettera b), del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016.

13) Di dare atto che l'attuazione del presente provvedimento compete al Dirigente del Settore IV.

Segue la votazione per l'attribuzione dell'immediata eseguibilità.

Dalla stessa emerge il seguente risultato:

- voti favorevoli: n. 16
- voti contrari: n. 2 (Mancini, Murri)
- astenuti: n. 3 (Gismondi, Iezzi, Micucci)

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

La trascrizione integrale della discussione riferita al presente punto all'o.d.g. è conservata in atti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Segretario Comunale
Morosi Sergio

Il Presidente
TROIANI FAUSTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In pubblicazione all' Albo Pretorio on-line dal 05-08-22 per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n.267/2000

Civitanova Marche, li 05-08-22

Segretario Comunale
Morosi Sergio

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-07-22 , ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li 27-07-22

Segretario Comunale
Morosi Sergio